

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** ORGANIZZ. COMUNI MERCATO E AGRIC. ECOCOMPAT.

## DETERMINAZIONE

N. A12685 del 11/12/2012

Proposta n. 26193 del 10/12/2012

**Oggetto:**

Reg. (CE) n. 320/2006 art.6. Programma Nazionale di Ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero. D.G.R. n. 614 del 05 agosto 2008 "Piano di Azione della Regione Lazio". Approvazione dei modelli e nomina della commissione per l'effettuazione dei "Controlli ex post".

**Proponente:**

Estensore	SANTALUCIA GIOACCHINO	_____
Responsabile del procedimento	SANTALUCIA GIOACCHINO	_____
Responsabile dell' Area	M.G. DE CAROLIS	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO: Reg. (CE) n. 320/2006 art.6. Programma Nazionale di Ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero. D.G.R. n. 614 del 05 agosto 2008 “Piano di Azione della Regione Lazio”. Approvazione dei modelli e nomina della commissione per l’effettuazione dei “Controlli ex post”.**

## **IL DIRETTORE DELLA DIRAZIONE REGIONALE AGRICOLTURA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area Organizzazioni Comuni di Mercato ed Agricoltura Ecocompatibile;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. A06551 del 26-06-2012 con il quale viene delegato, ex art. 166 del r.r. 1/2002, al direttore della Direzione Regionale Agricoltura il potere di adottare determinazioni dirigenziali di competenza del direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio relative, tra l’altro, ai procedimenti relativi all’O.C.M. Zucchero in applicazione del Reg. (CE) 1234/2007 e del Reg. (CE) n. 555/2008;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio e successive mm. e ii. relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione e successive mm. e ii. recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, come da ultimo modificato con regolamento n. 363/2009 del 4 maggio 2009;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione e successive mm. e ii. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, che ha sostituito il Reg. (CE) n. 1975/2006;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 320 del 20 febbraio 2006 del Consiglio relativo a un regime temporaneo per la ristrutturazione dell’industria dello zucchero nella Comunità e in particolare l’art. 6 il quale istituisce un regime di aiuti per interventi di diversificazione nelle regioni colpite dalla ristrutturazione dell’industria dello zucchero;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 968 del 27 giugno 2006 e s.s. m.m. e i.i. della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 320/2006 del Consiglio, ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27 riguardanti rispettivamente controlli, recuperi e sanzioni;

**VISTO** il “Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo – saccarifero” (art. 6 Reg. (CE) 320/2006), sul quale la Conferenza Stato Regioni ha sancito la propria intesa nella seduta del 20 marzo 2008;

**VISTA** la D.G.R. n. 614 del 05 agosto 2008 recante “Reg. (CE) n. 320/2006 (art. 6) Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero. Approvazione del Piano di Azione della Regione Lazio”, con cui vengono stanziati €1.238.998,31 per la misura 121 e €1.858.497,47 per la misura 311 az. 3 e si incarica il Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale ad emanare, con proprio provvedimento, le disposizioni tecniche e procedurali di attuazione del Piano di azione regionale;

**VISTI** i bandi approvati, in attuazione della D.G.R. n. 614 del 05 agosto 2008 di cui sopra, con le Determinazioni n. C1869 del 08-08-2008, n. C0159 del 12-02-09, n. C0950 del 21 aprile 2010 e n. A5315 del 28-10-2010;

**VISTA** la Circolare Agea n. 6 del 17 marzo 2010 riguardante OCM Zucchero – Aiuto alla diversificazione (Art. 6) - istruzioni applicative generali per la presentazione e il controllo delle domande di pagamento ai sensi del Reg. (CE) n. 320/2006 del Consiglio e n. 968/2006 della Commissione;

**VISTO** in particolare il paragrafo n. 8.5 della sopra citata Circolare Agea n. 6 del 17 marzo 2010 riguardante i Controlli ex post dove, tra l’altro viene stabilito che “*Ai sensi dell’art 30 del Reg. CE 1975/2005, i controlli ex-post sono effettuati su operazioni connesse alle misure ad investimento per le quali continuano a sussistere impegni successivi alla decisione di finanziamento (art. 72 del Reg. (CE) 1698/2005), secondo quanto specificato nelle disposizioni regionali*” ;

**TENUTO CONTO** che, come stabilito dal comma 1 dell’articolo 29 del Reg. (CE) n. 65/2011, il controllo ex post si effettua per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall’art. 72, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1698/2005;

**DATO ATTO** che, in base alla sopra citata Circolare Agea n. 6 del 17 marzo 2010, l’individuazione dell’universo da cui selezionare il campione, le modalità e la tempistica di estrazione sono oggetto di specifiche disposizioni procedurali definite dall’OP AGEA;

**ATTESO** che, all’estrazione del campione ex post provvede direttamente lo stesso Organismo Pagatore;

**CONSIDERATO** che non è stato possibile ad oggi mettere a disposizione l’assistenza da parte dall’Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) per l’utilizzo dell’applicativo informatico denominato GAIA al fine della tenuta della la contabilità aziendale secondo gli standard della R.I.C.A.;

**RITENUTO** di considerare non vincolante per le aziende beneficiarie dell’aiuto relativo al Programma Nazionale di Ristrutturazione del Settore Bieticolo-saccarifero l’obbligo della tenuta della la contabilità aziendale secondo gli standard della R.I.C.A. fino a quando non sarà messa a loro disposizione l’assistenza da parte dall’Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) per l’utilizzo dell’applicativo informatico denominato GAIA;

**TENUTO CONTO** che le risultanze dei controlli ex post, ivi comprese le eventuali riduzioni ed esclusioni adottate in caso di irregolarità, dovranno essere riportate in un apposito verbale, da conservarsi nel fascicolo di domanda;

**RITENUTO** di approvare lo schema fac-simile del “verbale di controllo ex post” (Allegato A) e i modelli “Allegato 1 – Verifiche relative agli impegni ex post specifici di Misura” predisposti per le misure 121 e 311 az. 3 (Allegato B), che si riportano in allegato alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante;

**PRESO ATTO** che le domande da sottoporre a controlli ex post estratte dall’Organismo Pagatore Agea sono le seguenti:

MIS.	CODICE DOMANDA AIUTO	CUAA	DENOMINAZIONE	UFFICIO COMPETENTE	CONTRIBUTO LIQUIDATO SALDO (€)
1.2.1	84900004965	FRTNTN55D11E472F	FRATELORETO ANTONIO	ASPA LATINA	37.062,00
1.2.1	84900003157	GCCNDR77R18H501B	GIOACCHINI ANDREA	ASPA RIETI	95.500,00

**RITENUTO** di nominare, per l’effettuazione dei controlli ex post, la commissione costituita da :

- ACITELLI BERNARDINO
- BONATI FEDERICA
- CARBONETTI ALFONSO

**RITENUTO**, altresì, che per garantire la separazione delle funzioni in seno al sistema di gestione e controllo è opportuno che i funzionari incaricati non abbiano svolto funzioni amministrative precedenti il controllo ex post;

## DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di considerare non vincolante per le aziende beneficiarie dell’aiuto relativo al Programma Nazionale di Ristrutturazione del Settore Bieticolo-saccarifero l’obbligo della tenuta della contabilità aziendale secondo gli standard della R.I.C.A. fino a quando non sarà messa a loro disposizione l’assistenza da parte dall’Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) per l’utilizzo dell’applicativo informatico denominato GAIA.
- di approvare lo schema fac-simile del “verbale di controllo ex post” (Allegato A), e i modelli “Allegato 1 – Verifiche relative agli impegni ex post specifici di Misura” predisposti per le misure 121 e 311 az. 3 (Allegato B), che si riportano in allegato alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante;
- di nominare, per l’effettuazione dei controlli ex post, la commissione costituita da :
  - ACITELLI BERNARDINO
  - BONATI FEDERICA
  - CARBONETTI ALFONSO

- che le decisioni assunte dalla Commissione dovranno essere adottate all'unanimità e che tutte le operazioni effettuate dovranno essere predisposte sugli appositi modelli di verbale di controllo ex post di cui agli allegati B e C;
- che la commissione sopra costituita dovrà completare entro il 31/12/2012 i controlli e che il verbale dovrà essere trasmesso alla Direzione Regionale Agricoltura e all'Area Organizzazioni Comuni di Mercato ed Agricoltura Eco-compatibile;
- di dare mandato al Dirigente dell'Area Organizzazioni Comuni di Mercato ed Agricoltura Eco-compatibile di notificare la presente determinazione ai funzionari incaricati;

*Il Direttore*

**Dott. Roberto Ottaviani**



**REG. (CE) n. 320/2006 - PROGRAMMA NAZIONALE DI RISTRUTTURAZIONE DEL  
SETTORE BIETICOLO SACCARIFERO**

**VERBALE DEL CONTROLLO EX POST**

MISURA \_\_\_\_\_ AZIONE \_\_\_\_\_

CAMPIONE EX POST ANNUALITA' \_\_\_\_\_ DATA ESTRAZIONE \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO FINALE<sup>1</sup> N. \_\_\_\_\_

DOMANDA DI AIUTO SOTTOPOSTA A CONTROLLO N. \_\_\_\_\_

**SEZIONE 1 - DATI RELATIVI AL BENEFICIARIO**

Cognome e nome o Ragione sociale \_\_\_\_\_

Cognome e nome del rappresentante legale ( se diverso dal beneficiario)

\_\_\_\_\_

CUAA \_\_\_\_\_

Sede legale o domicilio (Via/Località) \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Ubicazione centro aziendale (se diversa) \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

**SEZIONE 2 - DATI GENERALI RELATIVI AL CONTROLLO**

**Il controllo è svolto da:**

\_\_\_\_\_ in servizio presso \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)

<sup>1</sup> Indicare la domanda di pagamento estratta a campione

\_\_\_\_\_ in servizio presso \_\_\_\_\_  
 (cognome e nome)

\_\_\_\_\_ in servizio presso \_\_\_\_\_  
 (cognome e nome)

**Data del controllo** \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

**Per l'effettuazione del controllo:**

è stato effettuato un PREAVVISO in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ per mezzo di \_\_\_\_\_

non è stato effettuato alcun PREAVVISO;

**Per l'azienda è presente al SOPRALLUOGO:**

Beneficiario

Delegato dal beneficiario

\_\_\_\_\_ (cognome e nome del delegato)

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

identificato con documento di identità: \_\_\_\_\_

**Il SOPRALLUOGO è stato svolto presso:**

la sede legale/domicilio del beneficiario;

il centro aziendale (se diverso)

altre sedi di ubicazione degli investimenti realizzati:

Via/Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_)

Via/Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_)

Via/Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_)

**SEZIONE 3 – DATI RELATIVI ALL’OPERAZIONE**

**Avviso Pubblico Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_**

---

---

---

**Determinazione di finanziamento della domanda di aiuto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_**

**Provvedimento di concessione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_**

**Dati finanziari:**

**Contributo totale erogato: Euro \_\_\_\_\_**

**SEZIONE 4 – VERIFICHE EX POST****SOTTOSEZIONE 1 – VERIFICHE AMMINISTRATIVE DI CARATTERE GENERALE**

- L'attuale 'ragione sociale' del beneficiario coincide con quella che risulta nel fascicolo di domanda SI  NO

Se NO, si indica la nuova ragione sociale \_\_\_\_\_

- Iscrizione Camera di Commercio (se pertinente)  SI  NO, cessata il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_
- Posizione contributiva (se pertinente)  Regolare  Irregolare
- Posizione in anagrafe tributaria:

P. IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

**SOTTOSEZIONE 2 – VERIFICHE GENERALI DERIVANTI DALLA NORMA COMUNITARIA (Art. 72 Reg CE n. 1698/2005)****MANTENIMENTO DELL'ASSETTO PROPRIETARIO E DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA**

Sono state apportate modifiche all'assetto proprietario SI  NO

L'impresa ha cessato l'attività produttiva SI  NO

Verifica non pertinente data la natura del bene finanziato e del beneficiario

**Se almeno una delle suddette verifiche ha dato esito SI:**



.....

.....

***LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA***

L'impresa ha modificato la localizzazione dell'attività produttiva SI  NO

Se SI:

- la ri-localizzazione dell'attività non è giustificata da esigenze imprenditoriali e/o non è stata preventivamente autorizzata dall'amministrazione regionale
- la ri-localizzazione dell'attività è giustificata da esigenze imprenditoriali ed è stata preventivamente autorizzata dall'amministrazione regionale.

**Note degli incaricati del controllo (in particolare sulle eventuali difformità riscontrate)**

.....

.....

.....

.....

.....











- Le verifiche ex post sulle voci di spesa oggetto di pagamento hanno evidenziato uno scostamento tra il **contributo totale percepito (CR)** e il **contributo riconosciuto in fase di controllo ex post (CD)**:

SI  NO

- Se SI:

- il beneficiario ha dimostrato di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile, per cui non viene applicata la riduzione ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE n. 65/2011:

SI  NO

- In caso di risposta negativa è prevista l'applicazione dell'articolo 30 del Reg. CE n. 61/2011, secondo la formula di seguito specificata:

$$C = 100(CR - CD)/CD$$

Se C risulta inferiore al 3% si applica una riduzione pari alla differenza tra CR e CD. Se, di contro, il C è superiore al 3%, il **contributo erogabile (CE)** dopo il controllo ex-post è così ricalcolato:

$$CE = CD - (CR - CD)$$

CE = contributo erogabile; CD = contributo rideterminato dopo il controllo ex-post; CR = contributo totale erogato

- Nel caso in cui ricorrano i presupposti per l'applicazione delle ulteriori riduzioni di cui all'art. 30 del Reg. (CE) n. 65/2011 i dati per il calcolo del contributo erogabile (CE) sono così riepilogati:

	<i>Contributo considerato per l'applicazione delle riduzioni (CR)</i> €	<i>Contributo rideterminato dopo ex-post per l'applicazione delle riduzioni (CD)</i> €	<i>% di scostamento</i>	<i>Contributo erogabile (CE)</i> €
--	--	---	-------------------------	---------------------------------------

	<i>Contributo considerato per l'applicazione delle riduzioni (CR)</i> €	<i>Contributo rideterminato dopo ex-post per l'applicazione delle riduzioni (CD)</i> €	<i>% di scostamento</i>	<i>Contributo erogabile (CE)</i> €
Totale Generale				

**SOTTOSEZIONE 4 – ALTRE VERIFICHE DI CARATTERE GENERALE**

***OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' (art. 46, commi 6-7-8 delle 'Disposizioni attuative')***

- Non applicabili, dato l'importo dell'investimento (art. 46 Disposizioni attuative)
- E' presente targa o cartello  SI  NO

La targa o cartello informativo rispettano le caratteristiche tecniche di cui all'allegato VI del Reg. CE 1974/2006

SI  NO

**Note degli incaricati del controllo (in particolare sulle eventuali difformità riscontrate)**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**SOTTOSEZIONE 5 – RIDUZIONI ED ESCLUSIONI IN APPLICAZIONE DI DISPOSIZIONI REGIONALI**

- Il beneficiario ha rispettato gli impegni ex post di cui alla sottosezione 4 e all'allegato 1 specifico di Misura      SI                       NO
- Se NO, si procede all'applicazione delle seguenti riduzioni:

Impegno non rispettato	Contributo pubblico di riferimento <sup>6</sup>	% di riduzione da applicare	Importo della riduzione

---

<sup>6</sup> Qualora sia stata già applicata una riduzione ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE n. 65/2011, il *Contributo pubblico di riferimento* è dato dall'importo riconosciuto a titolo di *Contributo erogabile* dopo la predetta riduzione.

**ALLEGATO A**


**SEZIONE 5 – ESITO DEL CONTROLLO EX POST**

**A seguito delle verifiche ex post effettuate, si rileva che:**

*Il beneficiario ha rispettato tutti gli impegni ex-post previsti, per cui l'esito del controllo è POSITIVO.*

*Il beneficiario non ha rispettato uno o più impegni 'essenziali', ovvero la totalità delle voci di spesa per le quali è stato percepito il contributo pubblico sono risultate NON CONFORMI, per cui l'esito del controllo è NEGATIVO.*

*Si propone, pertanto, l'avvio delle procedure per la pronunzia della DECADENZA TOTALE dal contributo concesso, con recupero delle somme complessivamente erogate per un importo di €\_\_\_\_\_.*

*il beneficiario non ha rispettato uno o più impegni 'non essenziali', ovvero le voci di spesa per le quali il beneficiario ha percepito il contributo pubblico SONO PARZIALMENTE NON CONFORMI, per cui l'esito del controllo è PARZIALMENTE POSITIVO.*

*Si propone, pertanto, l'avvio delle procedure per la pronunzia della DECADENZA PARZIALE del contributo concesso, con recupero dell'importo di €\_\_\_\_\_ derivante dalla differenza tra il contributo totale percepito ed il contributo totale riconosciuto a conclusione del Controllo ex post.*

**Note aggiuntive da parte degli incaricati del controllo**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Al verbale di controllo si allegano i seguenti documenti:**

- Copia del verbale di accertamento finale;
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

**Il beneficiario/rappresentante legale o suo delegato ha reso spontaneamente la seguente dichiarazione:**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Il presente verbale di controllo, composto di n. \_\_\_ pagine e di n. \_\_\_ allegati, viene redatto in 3 copie, di cui una viene consegnata (o successivamente recapitata) al beneficiario (o suo delegato) e un'altra sarà inserita nel fascicolo di progetto.

Luogo e data di sottoscrizione: \_\_\_\_\_ \_/ \_/ \_\_\_\_\_

Firma del beneficiario (o di suo delegato)

\_\_\_\_\_

Firma degli incaricati del controllo

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**REG. (CE) n. 320/2006 - PROGRAMMA NAZIONALE DI RISTRUTTURAZIONE DEL SETTORE BIETICOLO SACCARIFERO**

**VERBALE DEL CONTROLLO EX POST**

***Allegato 1 – Verifiche relative agli impegni ex post specifici della Misura 121***

BENEFICIARIO \_\_\_\_\_  
(indicare la ragione sociale del soggetto beneficiario)

CUAA \_\_\_\_\_

DOMANDA DI AIUTO N. \_\_\_\_\_

**E' stata effettuata la verifica, di cui si riporta l'esito, del mantenimento dei seguenti impegni:**

<b>Impegno</b>	<b>Data di scadenza del vincolo</b>	<b>Impegno rispettato (SI/NO)</b>
Condurre l'azienda per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dal momento dell'erogazione dell'ultimo pagamento concesso ovvero dal momento in cui l'Area Settore Provinciale Agricoltura competente per territorio autorizza formalmente la liquidazione dell'ultimo pagamento.		
Nel caso in cui dopo il saldo del contributo concesso intervengano significative variazioni nella consistenza territoriale dell'azienda tali da determinare diminuzioni dei volumi di lavoro, la ditta beneficiaria dovrà darne comunicazione all'Area Settore Provinciale Agricoltura competente per territorio entro il termine di 60 giorni dalla intervenuta variazione, dimostrando contestualmente che il volume di lavoro del nuovo ordinamento aziendale è pari comunque ad 1 (una) ULU.		

**Note degli incaricati del controllo (in particolare sulle difformità riscontrate)**

.....

.....

.....

.....



***REG. (CE) n. 320/2006 - PROGRAMMA NAZIONALE DI RISTRUTTURAZIONE DEL SETTORE BIETICOLO SACCARIFERO***

***VERBALE DEL CONTROLLO EX POST***

***Allegato 1 – Verifiche relative agli impegni ex post specifici della Misura 311 – Azione 3 “Sostegno all’offerta agrituristica”***

BENEFICIARIO \_\_\_\_\_  
(indicare la ragione sociale del soggetto beneficiario)

CUAA \_\_\_\_\_

DOMANDA DI AIUTO N. \_\_\_\_\_

E' stata effettuata la verifica, di cui si riporta l'esito, del mantenimento dei seguenti impegni:

Impegno	Data di scadenza del vincolo	Impegno rispettato (SI/NO)
Condurre l'azienda per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dal momento dell'erogazione dell'ultimo pagamento concesso ovvero dal momento in cui l'Area Settore Provinciale Agricoltura competente per territorio autorizza formalmente la liquidazione dell'ultimo pagamento.		
Essere iscritto all'elenco provinciale dei soggetti abilitati all'attività agrituristica, secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 14/2006, art. 17, comma 5) <i>“I soggetti abilitati all'esercizio delle attività di agriturismo sono obbligati ogni tre anni a presentare una dichiarazione che autocertifichi la sussistenza dei requisiti di idoneità. Qualora i soggetti stessi non adempiano a tale obbligo, la provincia provvede alla cancellazione provvisoria dall'elenco e comunica la propria determinazione all'interessato con l'indicazione del termine per eventuali controdeduzioni. Decorso tale termine la provincia adotta il provvedimento definitivo, da notificare al soggetto interessato e al comune competente.”</i>		
Aver presentato al Comune competente per territorio, la dichiarazione di inizio attività, ai sensi della legge regionale n. 14/2006, art. 18, comma 1) ed iniziato l'attività di agriturismo entro 12 mesi a decorrere dalla data di accertamento finale dei lavori, come disposto della legge regionale n. 14/2006, art. 25, lettera e).		
Nel caso in cui dopo il saldo del contributo concesso siano intervenute significative variazioni nella consistenza territoriale dell'azienda tali da determinare diminuzioni dei volumi di lavoro, la ditta beneficiaria ha provveduto a comunicare all'Area Settore Provinciale Agricoltura competente per territorio entro il termine di 60 giorni dalla intervenuta variazione, dimostrando contestualmente che il volume di lavoro del nuovo ordinamento aziendale è pari comunque ad 1 (una) ULU.		

**Note degli incaricati del controllo (in particolare sulle difformità riscontrate)**

.....

.....

.....

.....

.....